

## Generali apre a Bruxelles un ufficio di rappresentanza presso le istituzioni UE

- L'obiettivo di Generali è rafforzare le attività di *public affairs* comunitarie, rappresentando al meglio le esigenze di business del Gruppo e sostenendo la ripresa economica e il Green Deal europeo

Milano – Generali ha aperto a Bruxelles un ufficio di rappresentanza incaricato di seguire le attività delle istituzioni dell'Unione Europea, per rafforzare le attività di *public affairs* comunitarie. In particolare, il Gruppo si pone l'obiettivo di rappresentare al meglio le esigenze di business ed esercitare un ruolo di cittadinanza d'impresa sempre più attivo, per dare un contributo alla ripresa sostenibile e al Green Deal europeo.

*“Il rafforzamento a Bruxelles – ha affermato il Group CEO di Generali, Philippe Donnet – permetterà a Generali di presidiare ancora più attivamente i grandi temi strategici dell'Unione. Dalla capitale europea arriveranno le indicazioni per la ripresa e le scelte che determineranno il futuro del settore assicurativo, da Solvency II a tutte le normative sulla sostenibilità, agli standard per i Green Bond. Vogliamo dare un contributo fattivo alla definizione degli standard che influiranno su una delle più importanti economie mondiali e sulla vita di 500 milioni di cittadini”.*

Proprio per contribuire al rilancio dell'economia europea in un'ottica di sostenibilità, in occasione del 190° anniversario dalla fondazione Generali ha presentato il programma di investimenti “Fenice 190”. Il piano prevede di investire un totale di 3,5 miliardi di euro nel corso di cinque anni attraverso una serie di fondi indirizzati a infrastrutture, innovazione e digitalizzazione, PMI, abitabilità *green*, strutture sanitarie e istruzione. Nel 2020 è già stato movimentato un miliardo di euro.

Il settore assicurativo può inoltre aiutare nella gestione dei rischi quando si verificano crisi impreviste come il COVID-19, trasferendo fondi a individui e imprese e supportando la ripresa economica allocando capitale in investimenti infrastrutturali e progetti sostenibili. Da qui la proposta di Philippe Donnet per un fondo pandemico internazionale (Pandemic Risk Pool) a più livelli, che riunisca istituzioni europee, Stati membri e le principali compagnie di assicurazione e riassicurazione per creare forme di partenariato pubblico-privato e futuri meccanismi di protezione dai rischi.

Inoltre, gli assicuratori possono sostenere l'ambizione dell'UE di fare dell'Europa il primo continente climaticamente neutro. A tal fine, è fondamentale garantire il giusto contesto legislativo in grado di stimolare gli investimenti in progetti sostenibili a lungo termine. La Direttiva Solvency II - attualmente in corso di revisione - è uno strumento chiave per liberare capitali e indirizzarli verso progetti in linea con l'agenda politica della Commissione come il *Green Deal*, l'Unione dei mercati di capitali e, più in generale, gli investimenti a lungo termine che possono supportare la ripresa economica.

Nell'ambito di Solvency II, Philippe Donnet ha elaborato una proposta per trattare i “*Green Bond*” come una classe di attivi a sé stante, alla luce della loro diversa natura e dei rischi più bassi rispetto ad altre tipologie di obbligazioni. L'idea è di considerare separatamente gli investimenti in obbligazioni *green* a lungo termine, con requisiti di capitale decrescenti per periodi di detenzione più lunghi.

In virtù del proprio ruolo tra le principali istituzioni finanziarie europee, Generali è pronta a impegnarsi in partnership pubblico-privato che possano favorire la ripresa e rendere l'economia europea più forte, resiliente e sostenibile.

L'ufficio di Bruxelles ha sede nei locali di Insurance Europe, edificio di proprietà Generali, e risponderà al Group International Affairs, sotto la responsabilità di Fabio Marchetti.

#### IL GRUPPO GENERALI

Generali è uno dei maggiori player globali del settore assicurativo e dell'asset management. Nato nel 1831, è presente in 50 Paesi con una raccolta premi complessiva superiore a € 70,7 miliardi nel 2020. Con quasi 72 mila dipendenti nel mondo e 65,9 milioni di clienti, il Gruppo vanta una posizione di leadership in Europa ed una presenza sempre più significativa in Asia e America Latina. L'impegno per la sostenibilità è uno degli *enabler* della strategia di Generali, ispirata all'ambizione di essere Partner di Vita per i clienti, offrendo soluzioni innovative e personalizzate grazie a una rete distributiva senza uguali.